



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A. di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.gov.it

I.S. "E. FERRARI"-BARCELLONA P.G
 Prot. 0006749 del 10/05/2022
 IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V SEZ. A



Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
 Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" "

Coordinatore:
 Prof. Sebastiano Caliri

Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Cettina Ginebri

INDICE

Premessa normativa

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Descrizione

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- La scuola
- Descrizione della sede
- Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio
- Profilo Professionale in uscita
- Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa

PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione Consiglio di Classe
- Presentazione della classe alunni
- Obiettivi
- Obiettivi PCTO
- Finalità raggiunte dalla classe
- Memorandum per i candidati, composizione Commissione esami di stato, ESAMI DI STATO 2021/2022.

FORMAZIONE

- Pecup
- Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi, Contenuti
- Attività Curricolari ed Extracurricolari
- Attività, PCTO

VALUTAZIONE ALUNNI

- Griglia di valutazione
- Crediti Formativi
- Credito scolastico precedente
- Credito scolastico precedente convertito
- Allegato C
- O.M. del 14.03.2022
- Elenco alunni

ALLEGATI

- Relazioni finali docenti.
- Programmi svolti fino al 15 maggio.

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in base all'Ordinanza Ministeriale sulla maturità 2022 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Precisamente l'Articolo 10 (Documento del consiglio di classe) recita che entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, il documento che deve contenere i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



DESCRIZIONE

L'Istituto Superiore " E. Ferrari" con le sedi associate: I.P.S.I.A di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. "F. Leonti" di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. "Serale e Carcerario" di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo - I.P.S.I.A. diurno e serale di Pace del Mela è presente nei comuni di Barcellona P.G., Milazzo e Pace del Mela, pertanto, ricade interamente nell'Ambito Territoriale Sicilia 15.

L'utenza, costituita da circa 700 alunni, proviene da una realtà produttiva legata alla presenza di insediamenti industriali, piccole e medie imprese e da un terziario avanzato. Il contesto socio/economico di provenienza degli studenti è medio anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da famiglie con situazioni economiche molto precarie e culturalmente deprivate. L'Offerta Formativa è coerente con le finalità dei diversi indirizzi di studio e viene costantemente arricchita da attività che realizzano, anche in forme consorziate, ampliamenti dell'Offerta Formativa; iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro; iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, a percorsi integrati tra diversi sistemi formativi

Sede associata - Istituto Professionale Statale per L'Agricoltura "F. Leonti"



INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LA SCUOLA

Gli alunni dell' I.P.S.A.A. appartengono ad una fascia media di età che va dai 14 ai 20 anni e provengono dalle scuole medie del comprensorio. Molti svolgono attività lavorative o lavori saltuari di vario tipo per aiutare i familiari.

Non tutti gli allievi trovano stimoli sufficienti nel contesto socio-familiare in cui vivono e, di conseguenza, si rileva qualche caso di "disagio giovanile" che la scuola ha sempre cercato di arginare proponendo interventi di supporto, incentivando rapporti relazionali positivi, coinvolgendo le famiglie e realizzando attività curriculari ed extracurriculari atte ad aumentare la propria autoefficacia e l'autostima di sé.

La scuola è, quindi, chiamata a svolgere sempre più una funzione educativa e formativa, ponendosi come luogo privilegiato di promozione umana e di crescita sociale e culturale.

Va rilevato che, purtroppo, la consueta "osmosi" con il mondo del lavoro, attraverso il Pcto, non si è potuta concretizzare a causa del ben noto evento pandemico "coronavirus". Gli studenti del Professionale Agrario della classe VA hanno concretizzato "l'esperienza professionale" soltanto limitatamente nell'anno in corso.

DESCRIZIONE DELLA SEDE

Il nostro Istituto, sede associata dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G., è ubicato in contrada Margi, dista circa 5 chilometri dal centro urbano ed è ben servito dai mezzi pubblici, che trasportano gratuitamente gli alunni, tramite una convenzione con il Comune. L'edificio, a due elevazioni fuori terra, si trova in buono stato di conservazione ed è circondato da un grande cortile alberato. Al piano terra si trovano i locali della Direzione e della Segreteria didattica, dotati di attrezzature informatiche e inoltre l'intero Istituto risulta cablato. La scuola, recentemente ristrutturata, è dotata di:

- ✚ aule ampie, confortevoli e luminose;
- ✚ aula magna;
- ✚ n.2 laboratori d'informatica, collegamento in rete e ad internet, con computer di ultima generazione e LIM;
- ✚ laboratorio di chimica utilizzato per eseguire analisi su terreno agrario, sul latte, sul vino e sull'acqua;
- ✚ laboratorio di micropropagazione in vitro;
- ✚ laboratorio di scienze (15 postazioni) con microscopi ottici ad alta risoluzione e LIM;
- ✚ laboratorio Fito-diagnostico
- ✚ laboratorio H "I CREATIVI" con attrezzature necessarie per gli alunni diversabili;
- ✚ laboratorio di potenziamento linguistico;
- ✚ serra di circa 400 mq. di cui una parte dotata di bancali per radicazione di talee ed impianto di nebulizzazione, nonché per l'ambientamento delle piante prodotte in vitro e una parte utilizzata per produzione di piante ortive fuori terra.

Annessa all'Istituto c'è una **Serra** di circa 400 mq. di cui una parte è dotata di bancali per radicazione di talee ed impianto di nebulizzazione, nonché per l'ambientamento delle piante

prodotte in vitro; l'altra parte è, invece, utilizzata per la produzione di piante ortive fuori terra. L'Azienda Agraria è provvista anche di circa 3 ettari di terreno, da qualche mese oggetto di un intervento di miglioramento fondiario, consistito nello sbancamento e relativa sistemazione idraulica nonché nella piantumazione di piante di agrumi e di olivo con relativo nuovo impianto di irrigazione. La parte oggetto di intervento migliorativo si trova a ridosso di un fabbricato che in futuro sarà destinato alla trasformazione e conservazione dei prodotti ottenuti dall'opera di miglioramento.

ATTIVITA' IN AZIENDA

Talee di capperi su bancali di radicazione



Produzione di pomodori



LABORATORIO DI MERISTEMATICA



CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diploma di Maturità "Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" consente di conseguire un titolo abilitante e, al termine del percorso, il diplomato oltre a possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, è in grado di:

Il TECNICO dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è in grado di:

- + gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- + individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- + utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- + assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- + organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- + rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- + gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- + intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- + gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative

L'Istituto offre due indirizzi di specializzazione: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e Gestione delle risorse forestali.

Alla fine del Triennio si possono conseguire i Diplomi di Qualifica: Diploma di Operatore Agricolo e Diploma di Operatore delle Trasformazioni Agro-Alimentari.

Il Diploma di Qualifica consente: il proseguimento degli studi (4° e 5° anno) e l'inserimento nel mondo del lavoro nei settori: agricolo, ambientale, forestale, zootecnico, vivaistico, florovivaistico.

Il diploma consente

- l'ammissione a Concorsi Pubblici per i quali sia richiesto il diploma di scuola media superiore, e a quelli per cui sia richiesto il diploma di stato.
- di accedere a tutte le Facoltà Universitarie.
- l'iscrizione all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991)
- di insegnare negli Istituti Tecnici e Professionali.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA



L'opzione "Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli del Territorio" è finalizzata a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di Marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione; approfondisce, inoltre, gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

Pertanto, a conclusione del quinquennio, il diplomato è in grado di :

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- offrire e ricercare soluzioni dal punto di vista organizzativo e tecnico

- dirigere un'azienda agraria di medie dimensioni di tipo vivaistico, floricolo, zootecnico, nonché di svolgere funzioni direttive in organismi associativi e centri cooperativi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- creare attività di valorizzazione e di commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le forme di Marketing proponendo ed adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa ha sempre posto particolare riguardo ad un'azione in grado di coniugare saperi teorici ed abilità pratiche mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto di inserirsi in maniera attiva nell'ambiente in cui opera. La scuola, quindi, ha privilegiato un percorso che ha mirato a:

- 1) promuovere competenze;
- 2) elaborare e portare a compimento progetti di lavoro nell'azienda dell'Istituto o in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
- 3) accertare e certificare le conoscenze e le abilità acquisite;
- 4) impegnarsi in un'analisi costante delle necessità educative dei giovani;
- 5) essere pronta a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Il percorso formativo degli allievi si è arricchito negli anni grazie alla partecipazione, in passato, a progetti che hanno permesso a tutti gli allievi di raggiungere un livello necessario di conoscenze di alcuni aspetti del settore gestione risorse forestali-montane e una proporzionata maturità in vista dell'esame di Stato. Alla fine del percorso scolastico, quasi tutti gli allievi andranno ad inserirsi nel mondo del lavoro e, in particolare, alcuni verranno impiegati presso aziende di servizi per l'agricoltura, quali: vivai, magazzini di lavorazione ortofrutticoli, aziende agrarie di proprietà.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Nel curriculum del nostro istituto è stato inserito un percorso di valorizzazione e potenziamento d'esercizio di cittadinanza attiva, per un orario complessivo annuale di 33 ore, i cui obiettivi qualificanti si possono così riassumere:

a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il coordinamento dell'educazione civica è stato curato dal docente di lettere mentre la progettazione del lavoro si è basata su un' impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), ed ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire l'attività di ed. civica.

Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Dipartimento di educazione civica, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, ha individuato come tema portante per la classe quinta " Lo sviluppo sostenibile ". **METODOLOGIA.** Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche adottato per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti - con riferimento a tutti gli assi culturali - metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali, sono state privilegiate forme quali le lezioni partecipate e il debate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato. Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali, sono state privilegiate forme quali le lezioni partecipate e il debate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato.



Curricolo di Educazione Civica.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi: Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo; individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici; conoscere e avvalersi dei servizi del territorio; conoscere i principi fondamentali della Costituzione; Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche; Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo; Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
ALESCI MARIA	TECNICHE DO ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE; ECONOMIA DEI MERCATI AGROALIMENTARI ED ELEMENTI DI LOGISTICA
CALIRI SEBASTIANO	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E LEGISLAZIONE NAZ. E COM.
GIUFFRE' GIULIANA	MATEMATICA
ISGRO' SANTO	ITP ECONOMIA AGRARIA
MAIORI ANTONELLA MARIA	LINGUA INGLESE
MAIMONE ANDREA	AGRONOMIA TERRITORIALE
MATTIOLO EMANUELA	SOCIOLOGIA RURALE/STORIA DELL'AGRICOLTURA
MESSINA SEBASTIANO	ITP VALORIZZAZIONE E TECNICHE DI ALLEVAMENTO
MUNAFO' FORTUNATA	RELIGIONE
PELLIZZARI RENATA	SOSTEGNO
PASSANTINO GIUSTO RICCARDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SALICA GRAZIANO GINO	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DEL SETTORE
SOTTILE LUCIA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STRACUZZI GIUSEPPINA	SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **VA** è costituita da dieci allievi, di cui tre femmine e sette maschi. Due studenti sono alunni con disabilità certificata, hanno seguito un percorso differenziato a modalità di intervento a classe intera e percorso personalizzato. E' presente un alunno con certificazione DSA, le prove le ha sostenute secondo quanto stabilito nel PDP, con misure compensative e dispensative.

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, risulta difficile tracciarlo in un profilo unico in quanto tra gli alunni si sono evidenziate marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Si possono distinguere, in linea di massima, due fasce di livello:

- una prima, di livello discreto/sufficiente in riferimento alle conoscenze e competenze maturate, sia in relazione alla motivazione, al metodo di studio nel complesso sufficientemente organizzato, seppure non assiduo e superficiale in taluni casi; qualcuno si è impegnato raggiungendo gli obiettivi prefissati, mentre qualche altro, non ha pienamente raggiunto una completa autonomia di rielaborazione e approfondimento.
- una seconda fascia che, alla data di stesura del presente documento, non raggiunge la sufficienza in una o più discipline. Si tratta di alunni che presentano carenze pregresse, difficoltà nell'organizzazione concettuale ed espositiva a causa di una applicazione selettiva e/o per un metodo di studio inadeguato per ritmo e qualità. Per questi studenti si confida in un'intensificazione dell'attività personale di studio nella residua parte dell'anno scolastico.

La classe si dimostra pigra e scarsamente motivata, l'attenzione e la concentrazione sono rimaste discontinue. Gli insegnanti hanno spesso lamentato la difficoltà di espletare regolarmente le proprie lezioni per la frequenza irregolare di molti alunni durante le lezioni. La provenienza sociale nel complesso medio-bassa, ha costretto spesso gli allievi ad attività lavorative pomeridiane. Ciò, tuttavia, sebbene abbia avuto riflessi negativi nell'applicazione allo studio e nell'adempimento degli obblighi scolastici, ha avviato alcuni alunni verso scelte lavorative fondamentali contribuendo alla loro maturazione personale. Quanto detto ha causato difficoltà nel superare le lacune pregresse.

Tutto ha fatto sì che, per alcuni, i risultati oggi conseguiti non sono all'altezza delle reali potenzialità possedute, le quali avrebbero permesso approfondimenti e collegamenti oltre l'ambito specifico delle discipline.

Il percorso della classe è stato tortuoso a causa della pandemia, sia per l'anno in corso (tutti i ragazzi sono stati colpiti dal coronavirus, con rispettivi lunghi periodi di convalescenza) sia nel corso del terzo e quarto anno dove la frequenza in Dad non è stata sempre regolare.

Da rilevare, nell'anno scolastico in corso, l'uso prolungato della didattica a distanza di un alunno, a partire dal mese di febbraio e fino al momento della stesura del seguente documento, impossibilitato a seguire le lezioni in presenza per evidenziate e certificate condizioni di svantaggio dello studente. Su indicazione e concessione della Dirigente della scuola, veniva permessa tale modalità di fruizione didattica. Le lezioni svolte in video-conferenza, sono state fatte attraverso "google-classroom".

L'aspetto che, comunque, tutto il Consiglio di classe ha privilegiato è stato quello di una profonda sensibilità davanti alle evidenti fragilità dei ragazzi che un momento particolare come questo ha messo a nudo. Pertanto il Consiglio si è anche adoperato ad applicare le indicazioni di possibili strumenti e di criteri valutativi che sono stati ovviamente improntati a

massima flessibilità da parte dei singoli docenti, nel rispetto dei loro indirizzi docimologici e dell'eccezionalità della situazione epidemica.

I contenuti sono stati anche adeguati alle reali possibilità degli alunni. Alcune parti del programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

ALUNNI FREQUENTANTI N. 10

ALUNNI PROVEIENTI DALLA STESSA CLASSE N. 10

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
Bianco	Domenico
Caliri	Rossella
Coppolino	Gabriel
Costantino	Carmelo
Isgro'	Samuel
Melcarne	Vincenzo Salvatore
Milone	Renzo
Recupero	Salvatore
Sofia	Lucia
Taranto	Delia Lucia

OBIETTIVI

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni di Dipartimento per la definizione delle linee guida da adottare in merito alla scelta di nuclei tematici comuni, alle competenze e alle capacità da sviluppare, agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione da adottare. Il Consiglio di Classe nella sua azione didattico-organizzativa ha confermato le linee guida individuate nei dipartimenti disciplinari e ha tenuto presenti le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado nella prospettiva di contribuire a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza caratterizzanti lo studente europeo. Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici, tutti i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non esclusivamente nozionistico, ma finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio ed infatti, tutte le volte che si è presentata la necessità, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti operando collegamenti interdisciplinari ed ove necessario semplificazioni e/o modifiche rispetto alla programmazione iniziale. Gli alunni, inoltre, sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti. Il lavoro dei docenti ha mirato a:

- migliorare il livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa, sia a livello di conoscenze sia di apprendimento di un lessico specifico per ogni area disciplinare;
- far acquisire le competenze relative alle tipologie di prove, previste dalla normativa vigente a quel momento dell'esame di Stato;
- potenziamento della formazione scientifica generale di base;
- potenziamento della consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della cultura ai fini della formazione umana e sociale;
- strutturazione di personalità autonome e responsabili;
- consolidamento della coscienza civica, come rispetto della legalità;
- potenziamento del senso del dovere come condizione di crescita civile della comunità sociale.
- Pertanto, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" al fine di contrastare la demotivazione post pandemia dei propri allievi, i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico. I docenti con i ragazzi hanno creato un gruppo WhatsApp ed è stato costante il contatto i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le eventuali ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza e post-emergenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI: acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline; capacità di presentare, descrivere e discutere di un argomento con chiarezza espositiva e utilizzando una terminologia appropriata; sviluppo delle capacità di affrontare un problema e prospettare la soluzione.

OBIETTIVI - PCTO

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, il **P.C.T.O.** costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di **P.C.T.O.**, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;

Le ore previste per le attività di **P.C.T.O.** per le classi terze, quarte e quinte sono 210 e costituiscono un monte ore complessivo per gli studenti frequentanti.

Finalità del percorso

il **P.C.T.O.**, il cui tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro, si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata a:

- acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività

professionale;

- apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

Il progetto formativo di alternanza scuola lavoro in azienda risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

Attività previste nel percorso in azienda

Lo studente, opportunamente istruito in precedenza a scuola, sarà accolto in azienda dal tutor aziendale, conoscerà persone, luoghi e tempi aziendali per essere inserito gradualmente nella realtà produttiva. In pratica, quanto appreso a scuola sarà rafforzato in azienda mettendo alla prova l'alunno, motivandolo a crescere professionalmente e a confrontarsi con nuovi casi pratici. Il tutor scolastico opererà continuamente a stretto contatto con le aziende per risolvere eventuali problemi che potrebbero sorgere.

Fasi e articolazione del progetto

L'alternanza si articola con la permanenza degli studenti in azienda. Il tutor scolastico, nominato dal Dirigente Scolastico, informerà gli studenti sulla tipologia e localizzazione delle aziende per rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze di ogni singolo alunno. Al termine del percorso di **P.C.T.O.**, si procederà a una opportuna valutazione delle competenze.

Aziende coinvolte nel progetto

Il Consiglio di Classe propone la stipula di opportuna convenzione con l'azienda o le aziende di "settore" del territorio per la realizzazione di progetti volti allo svolgimento di tirocini formativi, di orientamento e di programmi di

P.C.T.O. e che possa/no realizzare gli obiettivi del presente progetto.

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza in azienda

Competenze

- Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori e colleghi
- Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà accrescere le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici.
- Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del settore legate al territorio.

Abilità

- Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale
- Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto
- Saper progettare modalità operative in relazione all'evento
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico

Conoscenze

- Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante
- Conoscere e approfondire gli aspetti tecnici e normativi del settore di riferimento

Inoltre il Consiglio richiede che l'attività in azienda sia preceduta da una adeguata formazione riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, che consenta di:

- saper conoscere i rischi inerenti all'attività lavorativa svolta;
- saper conoscere le misure di prevenzione e protezione inerenti alla mansione svolta in azienda;
- saper utilizzare correttamente i DPI.

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze

Il percorso di tirocinio sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.

Il Tutor scolastico valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Funzioni e compiti assegnati al tutor scolastico

Il tutor scolastico è il responsabile didattico e organizzativo delle attività di

P.C.T.O.. Il tutor scolastico:

- prepara la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda;
- concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti;
- definisce con il tutor aziendale le fasi del progetto, condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati;
- controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolverà eventuali problemi organizzativi e comunicativi;
- raccoglie la documentazione e valuterà il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con il Consiglio di classe;

Al termine delle attività, rendiconta con relazione scritta il progetto al Dirigente Scolastico e agli Organi della scuola.

Modalità di valutazione

Report/questionario compilato dal tutor esterno

Verifiche da parte del tutor interno e/o Consiglio di classe

Impegni/adempimenti delle parti coinvolte

Scuola-Struttura: stipula convenzione.

Scuola: assicurazione, valutazione rischi aziendali.

Studente-Famiglia: sottoscrizione Patto formativo.

- **PCTO**

In considerazione della ripresa dei contagi nel paese ed anche nelle scuole, il referente scolastico del PCTO si è fatto interprete delle preoccupazioni di studenti, docenti, genitori e dello stesso Dirigente scolastico rispetto alle indicazioni relative ai PCTO. Tenuto conto che le attività previste, svolgendosi fuori dagli ambienti scolastici, sarebbero state di fatto più difficilmente controllabili da parte delle istituzioni scolastiche e quindi più rischiose per la salute delle studentesse e degli studenti, che in questa fase sembrano ancora essere ancora più esposti al contagio per le caratteristiche delle "varianti" del virus Sars-CoV-2; inoltre, in considerazione del fatto che l'Ordinanza ministeriale relativa agli esami di Stato nel secondo grado di istruzione non prevede come requisito d'accesso lo svolgimento delle attività previste dai PCTO, è parso del tutto superfluo, nelle attuali condizioni emergenziali, mettere a rischio la sicurezza delle ragazze e dei ragazzi. Alla luce di ciò, la classe, nel corso del terzo anno, nel quarto e, nel quinto anno, non ha potuto svolgere le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), ad eccezione di alcuni incontri formativi/PCTO, in modalità e-learning nell'anno scolastico precedente; sebbene si era in procinto ad iniziare le attività previste dal Pcto nell'a.s. 2021/2022 con parziale recupero del Pcto degli anni precedenti nelle già pianificate aziende del territorio. Inoltre era in procinto la partecipazione dei coristi a dei stages formativi, da svolgere nella riserva marina protetta di Capo Milazzo e nella riserva di Marinello. Durante lo svolgimento del tirocinio, che doveva essere presieduto dagli insegnanti tutor con l'ausilio dei tutor aziendali, gli obiettivi da raggiungere sarebbero stati quelli di:

- Far conoscere e far esplorare agli alunni il "tipo" di vegetale focalizzato e trattato, sapendo individuare le tecniche di coltivazione in relazione all'organizzazione dell'azienda e della destinazione del prodotto;
- Far conoscere il paesaggio agrario, la biodiversità, le testimonianze storiche, le tradizioni popolari;
- Avviare alla comprensione della complessa interazione uomo/ambiente;
- Approfondire e valorizzare la conoscenza della realtà territoriale con preciso riferimento alle applicazioni pratiche;
- Sensibilizzare gli alunni ai grandi temi della salvaguardia e conservazione del patrimonio rurale;
- Far conoscere tutte le opportunità di lavoro che offre il mantenimento della tipicità e della qualità nella produzione agroalimentare.

FINALITA' RAGGIUNTE DALLA CLASSE

Il consiglio di classe, pertanto, tenuto conto della situazione generale e in particolare dei punti di partenza di ognuno di loro in quanto a conoscenze e competenze di base delle varie discipline, ha puntato nel corso degli anni, soprattutto, a migliorare la loro preparazione sul piano professionalizzante ed abituarli a colloquiare su basi prevalentemente concrete; sono stati effettuati interventi di recupero attraverso pause didattiche con attività individualizzate.

Nell'aria linguistica permangono difficoltà di espressione su cui hanno inciso alcune lacune pregresse legate anche all'abitudine ad esprimersi in dialetto.

A livello professionale gli allievi coinvolti in attività di settore (quando è stato possibile) hanno dimostrato maggiore interesse, partecipazione ed impegno rispetto al lavoro strettamente scolastico.

I risultati nell'insieme possono ritenersi non sempre sufficienti anche se, ogni singolo studente, ha dimostrato una certa attitudine alla pratica. Pertanto il consiglio di classe ritiene che gli alunni abbiano raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi e comunque non perfettamente in linea con le previsioni progettuali e dunque nel complesso non completamente sufficienti ad affrontare con successo l'esame conclusivo.

L'esperienza che verrà acquisita alla fine della pandemia farà riflettere un po' tutti sulla evidente fragilità dei ragazzi che un momento come questo ha messo a nudo e che non possono essere sostituite le varie tipologie di esperienze pratiche nelle aziende in cui si sarebbe dovuto concludere, in particolare, il percorso di P.c.t.o..

Seppure le competenze richieste e le attività non sono state del tutto svolte con il Ptco, i ragazzi hanno saputo cogliere sufficientemente vari aspetti del mondo del lavoro e, in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo con le attività svolte nell'azienda scolastica. Fra i punti di forza delle attività gli alunni hanno segnalato la facilitazione dell'apprendimento sul campo, fra i punti di debolezza hanno individuato principalmente la carenza delle conoscenze teoriche e pratiche di base utili allo svolgimento delle attività svolte in azienda nell'anno a.s. 2021/2022.

MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Date Ufficiali Prove Esame di Stato 2021/2022

22/giugno/2022 ore 8,30, PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (predisposta su base nazionale);

23/giugno/2022, SECONDA PROVA SCRITTA (avrà per oggetto "Economia agraria e dello sviluppo territoriale", individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla Ordinanza degli esami di Stato 2021/2022).

La predisposizione della seconda prova sarà affidata agli insegnanti interni. Il docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova elaborerà collegialmente insieme alla sottocommissione, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nello stesso documento del consiglio di classe; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta.

Il colloquio. Si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

- Composizione commissione Esame di Stato:

Docente	Materia
Caliri Sebastiano	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e commerciale. C.C. A051
Giuffrè Giuliana	Matematica. C.C. A026
Maiori Antonella Maria	Lingua inglese. C.C. AB24
Sottile Lucia Anna	Lingua e letteratura italiana C.C. A012
Passantino Giusto Riccardo	Scienze motorie e sportive. C.C. A048
Salica Graziano Gino	Economia agraria e dello sviluppo territoriale. C.C. A051

FORMAZIONE

PECUP

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, declina le competenze, le abilità e le conoscenze che sono raggruppate in:

Competenze di base di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi : Asse dei linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico tecnologico - Asse storico/sociale. Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico/professionali costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire con attività di laboratorio e con metodologie di tipo induttivo.

Competenze trasversali l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e a imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente: competenze di diagnosi, problem/solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio-18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati di apprendimento

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione del progetto, gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- educare alla Cittadinanza, alla vita Civica, alla Salute, al rispetto dell'Ambiente
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici-digitali
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di

piccoli e medi sistemi produttivi

- acquisire competenze relative alla Sicurezza nel luogo di Lavoro.

METODI, MEZZI, SPAZI, TEMPI, CONTENUTI

Per quanto concerne il modo di organizzare il lavoro in classe tutti gli insegnanti sono stati concordi nella necessità di integrare le forme più tradizionali di conduzione della classe, quale ad esempio la lezione frontale, con altre che hanno reso gli allievi protagonisti più attivi del lavoro svolto.

Per quanto riguarda le tecnologie didattiche, oltre alla strumentazione più tradizionale (aula, lavagna, libro di testo), sono stati usati altri strumenti multimediali (per esempio la LIM) e attività laboratoriali e tecnico/pratiche.

Pertanto nei Metodi si ricordano: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali e di gruppo sia nell'azienda agraria che nei laboratori scientifici, ricerche individuali, lavori di gruppo, discussione guidata, conferenze, incontri con esperti.

Nei Mezzi: libri di testo, appunti, altri testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audiovisivi, LIM, quaderno degli appunti e degli esercizi. Spazi: aula scolastica, laboratori, azienda didattica, palestra.

Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.

Posto che la nostra Istituzione scolastica per fronteggiare la situazione epidemica ha assunto vari interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico con la salvaguardia del diritto allo studio, sono state rimodulate le programmazioni disciplinari non nei contenuti quanto piuttosto nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. È infatti innegabile che le misure restrittive utili al contenimento della diffusione del COVID-19 abbiano creato, per gli adolescenti, delle condizioni di sviluppo anomale oltre che inaspettate. Pertanto, c'è stato un adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della classe, valorizzando le conoscenze tecnologiche esistenti, favorendo il passaggio da una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili, orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

In particolare i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma Classroom, spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali.

A conclusione dell'anno scolastico si ritiene che in modo accettabile sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in alcune discipline, mentre in altre presentano incertezze dovute a lacune pregresse.

Più dettagliatamente per lo svolgimento del Programma delle singole Discipline si rimanda agli Allegati.

Integrazione : Educazione Civica

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In base alle disposizioni contenute nella presente legge e nelle linee guida, (Allegato C) si rende necessario, da un lato progettare un percorso di educazione civica, diretto a sviluppare i nuclei tematici contenuti nella stessa legge, dall'altro è necessario integrare il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).

Il PECUP presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, in termini di competenze, conoscenze e abilità, aventi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi scientifico-professionali ed i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Si permette, così, la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di riferimento e la maturazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti professionali con la cultura del cittadino europeo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

COMPETENZE GENERALI

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

-

COMPETENZE OPERATIVE

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. -

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA/CURRICULARI

L'incidenza dei contagi covid in Sicilia non ha permesso di pianificare negli ultimi tre anni scolastici le passate consolidate attività nelle aziende "partner" della nostra scuola, facendo perdere, così, l'efficacia di quegli aspetti che le attività pratiche richiedono esclusivamente nella modalità in presenza.

Dette mansioni hanno sempre rappresentato per il nostro Istituto il punto di forza del consolidamento delle conoscenze pratiche degli alunni, nonché quelle legate alla personalità attraverso l'accrescimento della coscienza di uno spirito democratico che si fonda sui condivisi Valori di Legalità, Solidarietà, Giustizia.

Tuttavia, gli studenti, come gruppo classe o in stretta rappresentanza della stessa, hanno rilevato grande interesse partecipando :

- Visita di istruzione a Marsala e Trapani
- Partecipazione all'incontro on-line - ,Orienta Sicilia- Palermo
- Incontro in presenza con AVIS "sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue"
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri "il valore della legalità e del rispetto degli altri".

Attività Pcto:

a.s. 2020/2021

- ✚ Corso formativo MIUR-INAIL, in modalità e-learning, in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro", con test di verifica finale e relativa certificazione di partecipazione.
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con HR Manager Consultant "Accorgimenti per un creare curriculum vitae profilo ambito agrario".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con il responsabile di Agrumigel srl, azienda leader nella lavorazione di agrumi e melograno. Descrizione degli "Impianti e informazioni sui processi in linea per Incontro formativo, in modalità e-learning, con estrazione succhi".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con un rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati "Far conoscere l'Albo ai giovani che si apprestano a terminare gli studi nel settore agrario".

a.s. 2021/2022

- ✚ Stage formativo in azienda agricola nel comune di Randazzo.
- ✚ Attività formative nell'azienda scolastica.

VALUTAZIONE ALUNNI

Griglia di valutazione

Per quanto attiene alla corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunte, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, ha concordato quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

Criteria di valutazione				
LIVELLI	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina	Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione	Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori	1-3
2 INSUFFICIENTE	Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.	Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori	4
3 MEDIOCRE	Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina	Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori	5
4 SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti	Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valutazione	Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori	6
5 DISCRETO/BUONO	Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico	Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione	Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato	7-8
6 OTTIMO	Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso	9 - 10

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una valutazione prevale il voto del presidente.

CREDITO FORMATIVO VA

CREDITI FORMATIVI. Verranno prese in considerazione, ai fini dell' attribuzione del punteggio, qualificate esperienze extrascolastiche alle attività culturali e formative coerenti con l'indirizzo di studio e riconosciute valide secondo il dettato della vigente normativa. La valutazione del credito formativo non sarà effettuata in base alle singole certificazioni presentate da ciascun candidato, bensì alla qualità sommativa delle medesime. Si terrà conto di

- Attività didattiche (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche)
- Attività sportive (svolte presso associazioni riconosciute dalle federazioni Nazionali)
- Attività culturali (svolte presso associazioni e/o istituti qualificati a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale debitamente certificate)
- Attività di volontariato (svolte presso associazioni riconosciute e debitamente certificate)
- Attività lavorative inerenti il settore, debitamente certificata

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di 50 punti. Viene attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato al d. lgs. 62/2017 procedendo a convertire il suddetto credito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della Ordinanza degli esami di stato 2021/2022.

CREDITO SCOLASTICO TOTALE PRECEDENTE (all. A d. lgs 62/2017)

COGNOME NOME	CREDITO TOTALE PRECEDENTE	
	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
BIANCO DOMENICO (18.08.2001)	10	9
CALIRI ROSSELA (16.05.2001)	8	9
COPPOLINO GABRIEL (27.09.2003)	9	9
COSTANTINO CARMELO (11.07.2002)	7	10
ISGRO' SAMUELE (28.06.2002)	9	9
MELCARNE VINCENZO SALVATORE (15.11.2002)	8	10
MILONE RENZO (17.12.2003)	8	9
RECUPERO SALVATORE (20.09.2001)	8	9
SOFIA LUCIA (28.03.2003)	9	10
TARANTO DELIA LUCIA (11.12.1997)	8	9

CREDITO SCOLASTICO DA CONVERTIRE (con all. C)

COGNOME NOME	CREDITO TOTALE da convertire (credito terzo anno + credito quarto anno + credito quinto anno)
BIANCO DOMENICO (18.08.2001)	
CALIRI ROSSELA (16.05.2001)	
COPPOLINO GABRIEL (27.09.2003)	
COSTANTINO CARMELO (11.07.2002)	
ISGRO' SAMUELE (28.06.2002)	
MELCARNE VINCENZO SALVATORE (15.11.2002)	
MILONE RENZO (17.12.2003)	
RECUPERO SALVATORE (20.09.2001)	
SOFIA LUCIA (28.03.2003)	
TARANTO DELIA LUCIA (11.12.1997)	

ALLEGATO C

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Con l'**O.M. del 14/03/2022** la maturità 2022:

Le prove di esame consistono in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta della disciplina economia agraria e da un colloquio. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle tre prove (max 50 punti): prima prova (max 15 punti), seconda prova (max 10 punti), colloquio (max 25 punti) e di quelli acquisiti per il credito scolastico (max 50 punti). L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di sessanta centesimi (60/100).

L'esame si articola nelle seguenti fasi:

Prima prova scritta

La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta il 23 giugno, diversa per ciascun indirizzo, avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi

Il colloquio

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

GRIGLIE NAZIONALI DI VALUTAZIONE

Griglia prima prova

La sottocommissione può assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti per il rispetto degli obiettivi. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento). Una volta ottenuto il voto in ventesimi, questo deve essere convertito in quindicesimi (cioè il voto di quest'anno) con la tabella di conversione fornita dal Ministero dell'Istruzione insieme con l'ordinanza.

Griglia seconda prova

La sottocommissione può assegnare fino a un massimo di venti punti secondo l'apposita griglia di seguito allegata che poi devono essere convertiti in decimi.

Griglia orale

Per l'orale ci saranno 25 punti disposizione che verranno attribuiti secondo l'apposita griglia di valutazione allegata al presente Documento.



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.go

CLASSE V sez. A GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO:

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60

PUNTI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali, attinente alle consegne	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed imprecise	Incomplete e molto confuse
PUNTI	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Ordinata, connessa, uniforme	Adeguate	Poco ordinata e poco connessa	Parzialmente ordinata	Disordinata
PUNTI	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e appropriata	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e corretta appropriato	Adeguate (con imprecisioni ed errori non gravi); complessivamente adeguato	Parziale (con imprecisioni ed errori gravi); impreciso	Scarsa (con improprietà e molti errori gravi); non appropriato	Scorretta; inefficace
PUNTI	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondite	Adeguate	Parzialmente presenti	Superficiali	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presente e ricca di autonomia di pensiero	Nel complesso pertinenti le idee personali	Parzialmente evidenziate; rielaborazione generica	Inadeguate	Nulle

TOTALE VALUTAZIONE GENERALE: PUNTI...../60



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

CLASSE V sez. A **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI MAX PUNTI 40 TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PUNTI	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione .	Efficace e completo	Adeguito	Parziale	Impreciso	Assente
PUNTI	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, esauriente	Adeguita e completa	Essenziale e corretta	Parziale ed approssimativa	Inadeguata
PUNTI	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficiente ed ampia	Ordinata e precisa	Imprecisa	Impropria	Impuntuale
PUNTI	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente e completa con capacità di riflessione critica	Adeguita e con presenza di spunti di riflessione critica	Parziale e con semplici punti di riflessione critica	Scarsa e non ben articolata	Scorretta

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

CLASSE V sez. A **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI MAX PUNTI 40 TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PUNTI	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Evidente e ben articolata	Per lo più riconoscibile, ma non sempre presente	Parzialmente presente, non ben articolata	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
PUNTI	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente ed originale	Completa ed attinente	Semplice e lineare	Incerta e frammentaria	Inadeguata
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficace capacità di riflessione critica	Nel complesso presenti e interpretazione autonoma dei contenuti	Imprecise e sporadiche conoscenze personali	Scarse capacità argomentative	Lacunose

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

CLASSE V sez. A **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI MAX PUNTI 40 TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PUNTI	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Approfondita e personale; ben organizzata	Adeguate e quasi sempre ben articolate	Rielaborazione parziale e poco organizzata	Superficialità di pensiero e di organizzazione	Inesistente
PUNTI	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficiente ed appropriato	Presente ma non del tutto efficace	Non sempre adeguato	Scarso	Assente
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente ed esaustiva	Nel complesso collegamenti pertinenti	Presenti con collegamenti sufficientemente motivati	Imprecise e rielaborazione parziale delle conoscenze	Non appropriate

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V sez.A

CANDIDATO/A: _____

PROVA DI

INDICATO RI		DESCRITT ORI			Punt i
A. COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Coglie il significato completo e profondo			3	
	Coglie parzialmente il significato generale			2	
	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale			1	
B. PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Presente e corretta			6	
	Non completamente presente ma adeguata e corretta			5	
	Parzialmente presente ed essenziale			4	
	Parzialmente presente e scorrette			3	
	Lacunosa e insufficiente			2	
C. PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella evidenziazione delle soluzioni	Competenze ampie e sicure in ogni aspetto			8	
	Competenze nel complesso presenti ed adeguate			7	
	Competenze nel complesso presenti ma non completamente adeguate			6	
	Competenze nel complesso presenti e sufficientemente pertinenti			5	
	Competenze essenziali e sufficientemente pertinenti			4	
	Competenze parziali e non sempre pertinenti			3	
	Competenze lacunose e insufficienti			2	
D. CAPACITA' di argomentare, di sintetizzare, di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Competenze scarse ed inadeguate			1	
	Rigorosa e appropriata			3	
	Comprensibile e complessivamente corretta			2	
Impropria			1		
TOTALE PARZIALE	A+	B+	C+	D+	TOTALE/ 2 0

CLASSE V sez. A **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

ALUNNO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Elenco alunni

Nr	cognome	nome	Data di nascita
1	Bianco	Domenico	18.agosto.2001
2	Caliri	Rossella	16.maggio.2001
3	Coppolino	Gabriel	27.settembre.2003
4	Costantino	Carmelo	11.luglio.2002
5	Isgrò	Samuele	28.giugno.2002
6	Melarne	Vincenzo	15.novembre.2002
7	Milone	Renzo	17.dicembre.2003
8	Recupero	Salvatore	20.settembre.2001
9	Sofia	Lucia	28.marzo.2003
10	Taranto	Delia Lucia	12.dicembre.1997

CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio "

Docente	
Alesci Maria	
Caliri Sebastiano	
Giuffrè Giuliana	
Isgro' Santo	
Maimone Andrea	
Maiori Antonella Maria	
Mattiolo Emanuela	
Messina Sebastiano	
Munafò Fortunata	
Passantino Giusto Riccardo	
Pellizzari Renata	
Salica Graziano Gino	
Sottile Lucia Anna	
Stracuzzi Giuseppina	

Coordinatore:
Prof. Sebastiano Caliri

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni finali per singola disciplina

Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

Relazioni finali per singola disciplina

Sede: I.P.S.A.A. di Barcellona P.G.	
Anno scolastico 2021/2022	
RELAZIONE FINALE	
Prof. Salica Graziano – Isgrò Santo	
Classe V A	
Materia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Docenti	Salica Graziano – Isgrò Santo
Libri di testo	Economia agraria e dello sviluppo professionale per gli istituti professionali settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo.
Ore di lezione effettuate al 23/04/2021. N. 57	
Livelli di partenza della classe	La classe si è dimostrata, eterogenea nell'apprendimento della materia; l'impegno e l'interesse, pur se modesti all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto per certi casi, hanno portato comunque a risultati complessivi mediamente sufficienti. Si presenta eterogenea per abilità e per conoscenze: comprende alunni con discrete capacità e alcuni alunni con capacità più modeste. Il livello medio delle competenze risulta sufficiente, tuttavia permane una certa demotivazione nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa..
Comportamento	Il comportamento degli alunni durante l'anno scolastico, è stato nel complesso educato e corretto, anche se non sono mancati essenzialmente da parte di qualche allievo atteggiamenti riprovevoli
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze,	Obiettivi cognitivi: Relativamente ai saperi essenziali e competenze acquisite gli alunni in base all'iter didattico: –sanno cogliere l'importanza pratica della matematica finanziaria, sanno trasferire i capitali nel tempo; –Conoscono le voci attive e passive di un bilancio; –Sono in grado di analizzare i singoli costi di coltivazione e determinarne il risultato economico; –Sono in grado di leggere le mappe catastali e conoscere gli elementi principali dell'organizzazione del catasto; –Sanno valutare la convenienza tecnica ed economica dei processi di trasformazione dei prodotti agricoli, degli allevamenti, dei miglioramenti fondiari; –Sono in grado di leggere un bilancio analitico e di redigerlo nelle sue parti

capacità.	fondamentali. –Riconoscere gli interventi per migliorare gli aspetti produttivi e la qualità dell’ambiente; –Conoscere la gestione dei rapporti tra impresa- entità amministrative territoriali
Argomenti svolti	<p><u>Mod. 1 – richiami di matematica finanziaria e statistica</u></p> <p>U.D.1- L’interesse semplice e composto.</p> <p>U.D.2- Le annualità e le poliannualità.</p> <p>U.D.3- Le rate di ammortamento e/o reintegrazione.</p> <p><u>Mod. 2 – Principi di economia Agraria</u></p> <p>U.D.1-I fattori della produzione agraria.</p> <p>U.D.3-II riparto della superficie (SAT-SAU-TARE).</p> <p>U.D. 3-La definizione e il concetto di azienda e impresa.</p> <p>U.D.4-I principi di Economia delle produzioni e delle trasformazioni.</p> <p><u>Mod. 3 – Il Bilancio aziendale e gli indici di efficienza</u></p> <p>U.D.1-L’equazione del tornaconto.</p> <p>U.D.2 - La parte attiva e la parte passiva del bilancio.</p> <p>U.D.3-I bilanci aziendali totali e bilanci parziali (conti culturali).i-</p> <p><u>Mod. 4 -. Classificazione e ordinamento delle aziende</u></p> <p>U. D. 1. –Ampiezza dell’azienda</p> <p>U.D.2. – Le scelte economiche dell’azienda agraria</p> <p>U.D.3. - Gli indici aziendali di efficienza</p> <p><u>Mod. 5 - I sistemi agrari</u></p> <p>U.D.1. – Il grado d’impiego del capitale fondiario</p> <p>U. D. 2 - Il sistema estensivo</p> <p>U.D.3. – Il sistema attivo</p> <p>U. d.4. – Il sistema intensivo</p> <p><u>Mod. 6 – I tipi d’impresa o le forme di conduzione</u></p> <p>U.D.1. – Le diverse forme di conduzione</p> <p>U.D.2. – La proprietà coltivatrice</p> <p>U.D.3. –La proprietà capitalistica</p> <p><u>Mod. 7 – I miglioramenti fondiari e agrari e giudizi</u></p>

	<p>U.D.1-le opere di miglioramento fondiario</p> <p>U.D.2-I miglioramenti agrari.</p> <p>U.D.3.- i giudizi di convenienza ad eseguire i miglioramenti in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità.</p> <p><u>MOD. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche</u></p> <p>U.D.1 Analisi costi-benefici.</p> <p>U.D.2 Rapporto benefici/costi attualizzati.</p> <p>U.D.3 Saggio di rendimento interno all’investimento</p> <p><u>Mod. 9 – Il Catasto</u></p> <p>U.D.1- Funzioni dell’Ufficio del Territorio.</p> <p>U.D.2- Il catasto dei Terreni.</p> <p>U.D.3- Le operazioni catastali</p> <p>U.D.4. –Formazione del catasto</p> <p>U.D.5 – La conservazione del catasto</p> <p>.</p>
<p>Risultati raggiunti</p>	<p>Gli studenti hanno raggiunto nel corso dell’anno scolastico risultati diversi infatti una piccola componente ha conseguito risultati discreti, la maggior parte ha ottenuto risultati mediamente sufficienti. Si è cercato di attuare delle strategie per motivare gli allievi ad una preparazione più idonea in visione dell'esame finale. Il comportamento della classe, è stato complessivamente abbastanza rispettoso e corretto ma l’atteggiamento nei confronti della materia è sempre stato positivo e partecipativo</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Metodologie utilizzate Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo, cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati. L’aspetto pratico della disciplina è stato sviluppato attraverso esercitazioni di compilazione di bilanci aziendali parziali, di conti elementari ed economici con dati (quantità e prezzi) attualizzati alla realtà economica odierna. Il docente si è avvalso del supporto dell'I.T.P. che ha approfondito, quando possibile, gli argomenti trattati in classe, ed in particolare: nell'ambito dei moduli di Matematica finanziaria, Conti colturali e costi di produzione; Economia delle industrie e di trasformazione; Economia del bestiame; Economia dei miglioramenti fondiari</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Per la trattazione dei vari argomenti è stato utilizzato il libro di testo in adozione , dispensa. Durante il periodo della Dad sono state trasmesse in forma più ridotta argomenti e appunti dell’insegnante.</p>
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le verifiche sono state effettuate tramite: colloqui, test, questionari, relazioni ed esercizi.</p>

Attività di recupero	Attività di recupero effettuata Sono stati fatti recuperi in itinere, eventualmente previsti, attraverso studio individuale per gli alunni che avevano da recuperare la materia nel primo trimestre. Tutti gli studenti hanno raggiunto un esito positivo.
Verifiche	. Metodi di valutazione e criteri Si sono adottate prove orali e scritte. Le prove sono state comunque programmate in modo da informare l'allievo su quale parte del programma tratta la verifica. Al termine di ogni verifica l'allievo è stato informato dell'esito e delle motivazioni relative. La valutazione delle prove ha tenuto conto •delle conoscenze acquisite, •della competenza espositiva dei termini tecnici, •della coerenza della risposta al quesito posto, della sua articolazione e completezza, •della capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e in ambito interdisciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove di profitto, scritte e orali, ma anche dei miglioramenti avuti nel corso dell'anno e della partecipazione alle uscite didattiche. Sia le prove scritte che orali sono state valutate con la griglia completa di indicatori e descrittori, inserita nella programmazione iniziale.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 sez. A**Anno Scolastico 2021/2022**

Materia	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZ. E COM..
Docenti	CALIRI SEBASTIANO E MESSINA SEBASTIANO.
Libri di testo	GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE. Forgianini-Damiani – Puglisi. Reda.
Livelli di partenza della classe	Per i ragazzi della VA, è' emerso un livello di partenza complessivamente mediocre per preparazione di base, capacità e attitudini per valorizzazione, tranne per qualche caso.
Comportamento	Il comportamento di tutti gli alunni nel rapporto diretto con l'insegnante è stato impostato e mantenuto sul reciproco rispetto. Incostante è risultato l'impegno nello studio domestico, giustificato, a volte, dal fatto che la maggior parte degli alunni è impegnata in attività lavorative. Numerose le assenze degli alunni.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Acquisizione del linguaggio tecnico scientifico della disciplina e la consapevolezza che il diploma di Agrotecnico ha un ruolo fondamentale nell'agricoltura di questo ambiente. Conoscere le normative e le dottrine della tutela del paesaggio. Conoscere le normative di tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari. Conoscere le normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine. Conoscere i criteri e i metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari. Conoscenza dei principali argomenti che si sono potuti trattare e proposti in fase di programmazione in termine di conoscenza-competenza e capacità.
Risultati raggiunti	Sebbene i ragazzi hanno evidenziato una certa predisposizione verso l'aspetto pratico delle discipline di indirizzo (Pcto, attività nella serra della scuola e di manutenzione delle aiuole), non sono stati raggiunti tutti gli obiettivi didattici auspicati dal docente e previsti nella programmazione iniziale. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, ancor di più alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà del periodo epidemico. A conclusione dell'anno scolastico si ritiene che in generale sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi prefissati. Si nota una leggerissima crescita generale verso la parte finale dell'anno.

Metodologie	Spiegazione frontale, ricerche individuali, lavori di gruppo, video lezioni, filmati, discussione guidata dettatura di appunti e argomenti, verifiche. Posto che la nostra Istituzione scolastica ha svolto periodi in presenza alternati alla didattica a distanza e nel rispetto di quanto suggerito dalle varie tipologie di ordinanze, sono state rimodulate le programmazioni disciplinari non nei contenuti quanto piuttosto nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. Pertanto, c'è stato un adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della classe, valorizzando le conoscenze tecnologiche esistenti, favorendo il passaggio da una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente anche ambienti digitali flessibili , orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, classroom.
Strumenti di verifica	Interrogazioni, prove scritte.
Attività di recupero	Non sono state programmate ore di recupero extrascolastiche. Il recupero è stato effettuato in ore curriculari .

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 A

Anno Scolastico 2021/2022

Materia	RELIGIONE
Docente	MUNAFO' FORTUNATA
Libri di testo	TUTTI I COLORI DELLA VITA Luigi Solinas
Ore di lezione effettuate al 15/05/2022 n.	
Livelli di partenza della classe	Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondamentali della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.
Comportamento	La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e la maggior parte ha manifestato interesse e impegno sufficienti per le varie attività proposte ma alcuni alunni hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante, con risultati non del tutto soddisfacenti.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione. Sa stabilire confronti tra le diverse religioni Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi Sa individuare interrogativi di senso e riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita personale Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Risultati raggiunti	<p>Gli obiettivi didattici proposti non sono stati raggiunti nella loro completezza; Quasi tutta la classe pur rimanendo nella conoscenza minima dei contenuti si colloca per l'impegno profuso durante l'anno ad un livello pienamente sufficiente.</p>
Metodologie	<p>Si è tenuto conto dei segni di crescita di ogni alunno, in termini di partecipazione alle video lezioni e di impegno. Il metodo didattico adottato ha avuto come criterio fondamentale la proposta di tutte quelle forme atte a favorire l'interesse, la scoperta e l'interiorizzazione dopo l'approfondimento tematico .</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo. Documenti di tradizione cristiana e non. Lezioni interattive. Contenuti multimediali. Video lezioni.</p>
Strumenti di verifica	<p>Verifiche online Quiz. Ricerche. Analisi di un testo.</p>
Attività di recupero	<p>Alla fine del 1°quadrimestre sono state programmate ore di recupero in orario curricolare, come da calendario delle attività didattiche.</p>

RELAZIONE FINALE

Prof. Andrea Maimone

Classe V[^] sez. A

Materia	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI
Docenti	Prof. Andrea Maimone
Libri di testo	ECOSISTEMI FORESTALI Paolo Lassini - POSEIDONIA SCUOLA
Ore di lezione effettuate al 05/05/2022 n. 47	
Livelli di partenza della classe	Dalle indagini effettuate all'inizio dell'anno scolastico relative a conoscenze, competenze ed abilità, riguardo la preparazione di base, è emerso un livello di partenza complessivamente mediocre tranne per qualche caso pienamente sufficiente. Inoltre due alunni con BES seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno seguono un piano didattico educativo individualizzato.
Comportamento	Il comportamento tra gli alunni è stato quasi sempre corretto, mentre quello tra docenti ed allievi è stato impostato e mantenuto sul reciproco rispetto. L'impegno nello studio non è stato costante probabilmente dovuto anche al fatto che la maggior parte degli alunni è impegnata in attività lavorative.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Conoscenza delle tecniche di arboricoltura da legno, del ruolo dei boschi nella regimazione idrica, dei fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali, dei criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni colturali, degli interventi di recupero di aree degradate. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche, operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. Analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali, identificare le condizioni di stabilità, definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici.
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Ecologia forestale – Gli ecosistemi, agroecosistemi e l'ecosistema bosco; l'ecologia ed i fattori ecologici; i processi biologici che si verificano nel bosco;

	<p>l'azione del bosco sul clima e sul terreno; l'habitus delle piante, la classificazione delle fasce di vegetazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selvicoltura - La selvicoltura e l'ecosistema del bosco; le tecniche di riproduzione delle piante boschive; i principali metodi di sfruttamento (o governo) dei boschi; il miglioramento del bosco, la formazione del bosco. • Assetto del territorio - Il bacino idrografico; il trasporto solido dei versanti e degli alvei; la funzione del bosco e della vegetazione; principali normative di assetto del territorio; gli interventi di riassetto idrogeologico; il recupero delle aree e dei boschi degradati.
Risultati raggiunti	<p>Si premette che la maggior parte degli allievi evidenzia maggiore predisposizione verso l'aspetto pratico della disciplina. Tenuto conto: dei diversi cambi di metodologia didattica presenza, d. a d., modalità mista verificatesi nel corso dell'anno scolastico; che nonostante l'impegno profuso spesso alcuni alunni sono stati impossibilitati a partecipare alla d. a d. per carenza nei sistemi di collegamento, si ritiene che a conclusione dell'anno scolastico gli obiettivi didattici prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo accettabile.</p>
Metodologie	<p>A causa della pandemia causata da Covid 19, nel corso dell'anno scolastico si ha avuto un continuo alternarsi di Lezioni frontali, didattica a distanza e modalità mista. Nel corso dell'anno scolastico, la programmazione disciplinare è stata modulata nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. Pertanto, c'è stato un adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della classe, valorizzando le conoscenze tecnologiche esistenti, favorendo il passaggio da una didattica attiva e laboratoriale agli ambienti digitali flessibili, orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi, all'utilizzo di risorse aperte, oltre alla preparazione e somministrazione di argomenti in modo semplificato, mediante lezioni sincrone e asincrone, lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, fornitura di appunti e argomenti semplificati, elaborazione di mappe concettuali e power point.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, appunti, mappe concettuali, whatsApp, classroom per lezioni sincrone e asincrone.</p>
Strumenti di verifica	<p>Interrogazioni, lavori di gruppo.</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato alla fine del primo quadrimestre in ore curricolari.</p>
Verifiche	<p>Orali e dialoghi interattivi.</p>

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa MAIORI ANTONELLA MARIA

Classe V A

Materia	LINGUA INGLESE	
Docente	MAIORI ANTONELLA MARIA	
Libri di test	SMART FARMING, Redaelli M.G., REDA EDIZIONI	
Ore di lezione fino al 15/05/2022: 82		
Livelli di partenza della classe	Durante le prime settimane di lezione sono state effettuate diverse verifiche allo scopo di stabilire i livelli di partenza della classe. I risultati non sono stati quelli auspicati in quanto la maggior parte degli alunni non riusciva a leggere e comprendere i brani somministrati e ancor più evidente era la difficoltà di sintetizzare ed elaborare in maniera autonoma un testo specialistico.	
Comportamento anche durante la Da	Durante la Dad la classe non ha tenuto un comportamento particolarmente soddisfacente. Gli alunni si collegavano con ritardo e non di frequente, sollecitati ad intervenire e partecipare attivamente, dimostravano una certa ritrosia.	
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Obiettivi perseguiti	Obiettivi formativi
		<ul style="list-style-type: none">- Educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica;- Sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti dei docenti;- Favorire un apprendimento autonomo;- Stimolare l'uso di specifici linguaggi disciplinari;- Abituare gli alunni ad espletare tutte le attività scolastiche ponendo attenzione alle norme anti-infortunistiche;

		<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla cittadinanza, alla vita civica, alla salute, e all'ambiente.
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">Obiettivi cognitivi</div> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare e consolidare le conoscenze acquisite nel corso degli anni; - Comprendere i nuclei portanti di un brano; - Comprendere il significato di particolari strutture grammaticali all'interno di un testo; - Essere in grado di leggere un testo in maniera corretta e riassumere nei suoi elementi fondamentali; - Essere in grado di scrivere dei testi in lingua grammaticalmente corretta.

Argomenti svolti	<p>.....</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p>Agriculture</p> <p>Soil composition</p> <p>Organic farming</p> <p>Plants life</p> <p>The parts of plants</p> <p>The importance of plants</p> <p>Acid rain</p> <p>Global warming</p> <p>The green house gases</p> <p>The hole in the ozone layer</p> <p>Pollution</p> <p>Different types of pollution: land, water and air pollution</p> <p>Differences between climate and weather</p> <p>Climate and climate zones</p> <p>Desertification</p> <p>Deforestation</p> <p>Citrus</p> <p>Olives</p> <p>Grape</p> </div>	
-------------------------	---	--

Nonostante gli stimoli elargiti e gli incitamenti ad impegnarsi attivamente, anche in vista degli esami finali, la classe nel suo complesso ha continuato a dimostrarsi apatica e poco interessata.

Risultati raggiunti	Permangono tuttora notevoli difficoltà a leggere e riassumere un testo in maniera personale. Queste difficoltà sono da ascrivere ad uno scarso impegno domestico e alla poca motivazione.
Metodologie anche durante la DaD	I brani di lettura tratti dal testo in adozione hanno rappresentato lo strumento principale attraverso il quale la classe si è mossa verso la conoscenza degli aspetti di fondo della lingua straniera. Ogni modulo ha fornito stimoli per apprendere nuove strutture grammaticali e ampliare le conoscenze lessicali. E' apparso utile, sin dalle prime lezioni, avvalersi di un approccio di tipo comunicativo. A parte la classica lezione frontale, è stato dato spazio, compatibilmente con i problemi disciplinari della classe, ai lavori di gruppo e ai momenti di approfondimento individuale.
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	I brani specialistici hanno rappresentato lo strumento privilegiato attraverso il quale rivedere aspetti fondamentali ed ampliare la conoscenza lessicale della lingua. Ogni brano veniva letto dalla docente, venivano evidenziati gli aspetti peculiari in esso contenuti ed infine era sintetizzato nei suoi nuclei portanti. Allo scopo di favorirne la comprensione, venivano messe in evidenza le parole chiave e i concetti portanti, facendo raccordi interdisciplinari con le materie dell'area di indirizzo.
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Allo scopo di valutare gli alunni ci si è avvalsi dei tradizionali metodi come le verifiche scritte e quelle orali. La valutazione è avvenuta in momenti distinti, ma integrati, è stata posta a conclusione di una certa unità di studio e di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite ed il grado di apprendimento compiuto. Allo stesso tempo, essa ha consentito di verificare il processo di crescita e di formazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza. In fase di valutazione, grande rilevanza è stata data all'interesse nei confronti della disciplina, all'attenzione dimostrata ed al comportamento assunto in classe
Attività di recupero	Durante il corso dell'anno, soprattutto in coincidenza con la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo, è stata effettuata una pausa didattica in cui sono state programmate attività di recupero .
Verifiche	Durante l'anno scolastico sono state effettuate cinque verifiche scritte e otto orali.

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 A

Italiano

Lucia Sottile

La scoperta della letteratura vol 3, Paolo Di Sacco; Pearson Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Ore di lezione effettuate al 15/ 05/2022

Questi ultimi due anni sono stati come tutti sappiamo complicati dall'imperversare della pandemia che ha costretto alunni ed insegnanti ad adattare modi e strategie a necessità incalzanti .Dopo questa necessaria premessa è opportuno ricordare che la classe nel suo insieme si è ridotto notevolmente poichè buona parte degli alunni non è riuscito a conseguire dei risultati minimi necessari ad affrontare nuovi percorsi con possibilità di successo. all'inizio di quest'anno scolastico dei test d'ingresso emergeva un livello di preparazione complessivo appena idoneo all'acquisizione di nuovi contenuti e di abilità.

Si è fatto il possibile per rimuovere ostacoli e procedere secondo le direttive del piano didattico previsto. Tuttavia il ripetersi di incidenti dovuti alla pandemia non ha aiutato a sviluppare il percorso preventivato e gli allievi condizionati anche da un clima generale negativo hanno subito contraccolpi personali che si sono riflessi negativamente sull'attività dell'intero gruppo.

Da quello che emerge dalle ultime osservazioni il livello della classe raggiunge appena la mediocrità con inevitabili scostamenti sia in alto che in basso. Nello specifico qualche passo avanti rispetto alla situazione di partenza è stato fatto migliorando la capacità di interpretazione di un testo, non che l'esposizione di contenuti essenziali e l'interesse nei confronti di alcuni autori fondamentali per la comprensione della storia del pensiero letterario del novecento.

Come già accennato tutto il percorso scolastico è stato ripetutamente messo in crisi da fattori obiettivi e di conseguenza solo in parte i possono leggere risultati apprezzabili. E' migliorata senza dubbio la capacità di analizzare e comprendere un testo, di porsi in maniera critica di fronte a contenuti di particolari valori essenziali che sono emersi dalla lettura degli autori proposti, non che la capacità di esprimere in maniera più articolata il proprio punto di vista.

Quest'anno la didattica a distanza è stata utilizzata abbastanza poco e si è tornati a sistemi didattici tradizionali che tuttavia non sono stati sfruttabili veramente per i motivi sopra detti, vale a dire soprattutto per le difficoltà prodotte dalla pandemia. Sono stati letti e commentati in classe i testi degli autori prescelti e si è dato modo agli alunni di riflettere sui contenuti che via via emergevano anche attraverso discussioni tra di loro e con gli insegnanti.

Gli strumenti e i mezzi che sono stati adoperati non hanno subito cambiamenti perché si sono usati appunti ,libri di testo per scegliere brani confacenti con la programmazione,sono stati utilizzati le relazioni scritte e corrette regolarmente,si è curata

<p>l'espressione orale attraverso il dialogo nonché l'esposizione dei contenuti .Si è attinto anche all'attualità per riflettere sulla situazione sanitaria in atto ,sulla responsabilità personale del controllo della diffusione,sulle difficoltà socio-economiche relative al problema in atto, non che ai riflessi della drammatica guerra in corso in Ucraina.</p>	
<p>Alla correzione dei compiti e quindi al controllo dei contenuti anche dal punto di vista grammaticale si sono affiancate interrogazioni condotte individualmente e anche discussioni di gruppo al fine di comprendere quanto e come gli argomenti trattati fossero stati assimilati.</p>	
<p>Non sono state programmate attività di recupero in ore extracurricolari.</p>	

RELAZIONE FINALE**CLASSE 5 A**

Materia	Storia
Docente	Lucia Sottile
Libri di testo	La nostra avventura vol 3; De Vecchi- Giovannetti; Pearson; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
Ore di lezione effettuate al 15 /05/2022 n.	
Livelli di partenza della classe	Questi ultimi due anni sono stati come tutti sappiamo complicati dall'imperversare della pandemia che ha costretto alunni ed insegnanti ad adattare modi e strategie a necessità incalzanti .Dopo questa necessaria premessa è opportuno ricordare che la classe nel suo insieme si è ridotto notevolmente poichè buona parte degli alunni non è riuscito a conseguire dei risultati minimi necessari ad affrontare nuovi percorsi con possibilità di successo. all'inizio di quest'anno scolastico dei test d'ingresso emergeva un livello di preparazione complessivo appena idoneo all'acquisizione di nuovi contenuti e di abilità.
Comportamento	Si è fatto il possibile per rimuovere ostacoli e procedere secondo le direttive del piano didattico previsto. Tuttavia il ripetersi di incidenti dovuti alla pandemia non ha aiutato a sviluppare il percorso preventivato e gli allievi condizionati anche da un clima generale negativo hanno subito contraccolpi personali che si sono riflessi negativamente sull'attività dell'intero gruppo.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Obiettivo primario oltre alla proposizione dei contenuti del programma di storia di quest'anno è stato quello di indurre alla riflessione sui temi proposti ai quali inevitabilmente si sono aggiunti i recenti fatti di guerra in Ucraina e ai concetti affrontati in modo tale da non considerare la storia come qualcosa che riguarda esclusivamente il passato ma piuttosto uno strumento per comprendere meglio il presente e progettare il futuro.
	Come già accennato tutto il percorso scolastico è stato ripetutamente messo in crisi da fattori obiettivi e di conseguenza solo in parte i possono leggere risultati apprezzabili. E' migliorata la capacità di comprendere e riflettere sugli avvenimenti della storia e di avere

Risultati raggiunti	maggiore consapevolezza dei riflessi che essa ha sul vivere civile non che del senso di continuità che il passato ha con l'attualità.
Metodologie	Quest'anno la didattica a distanza è stata utilizzata abbastanza poco e si è tornati a sistemi didattici tradizionali che tuttavia non sono stati sfruttabili veramente per i motivi sopra detti, vale a dire soprattutto per le difficoltà prodotte dalla pandemia. Sono stati proposti gli eventi che hanno caratterizzato il novecento soffermandosi in particolare sui caratteri della rivoluzione industriale, sugli eventi bellici, sui scontri ideologici non che sulla drammatica attualità ancora in corso.
Mezzi e strumenti di lavoro	,Gli strumenti e i mezzi che sono stati adoperati non hanno subito cambiamenti poiché sono stati appunti ,libri di testo,mappe concettuali confacenti con la programmazione,si è curata l'espressione orale attraverso il dialogo nonché l'esposizione dei contenuti .Si è attento anche all'attualità per riflettere sulla situazione sanitaria in atto,sulla responsabilità personale del controllo della diffusione,sulle difficoltà socio-economiche relative al problema in atto .
Strumenti di verifica	La proposizione dei contenuti attraverso le video-conferenze è stata seguita da conversazioni miranti a cogliere il senso degli argomenti trattati e a verificare il livello di coinvolgimento nella lezione. Dopo di che gli alunni si sono attivati ad esporre nella maniera piu' idonea e consona alle proprie possibilità gli argomenti discussi ,studiati e assimilati. Di fatto le interrogazioni oltre alla loro funzione di verifica hanno avuto come intento quello di incentivare la riflessione e sviluppare lo spirito critico.
Attività di recupero	Non sono state programmate attività di recupero in ore extracurricolari.

RELAZIONE FINALE

Materia SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA Prof. EMANUELA MATTIOLO

Numero ore di lezione:	1° Quadr.	2° Quadr.	Totale
	26	24	50

1. Analisi della situazione della classe (Condizioni degli studenti: interessi, motivazioni, comportamenti)

La classe si presenta con connotazioni:	<input type="checkbox"/> positive	<input type="checkbox"/> mediamente positive	<input checked="" type="checkbox"/> poco positive
L' interesse è generalmente stato:	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> incostante	<input checked="" type="checkbox"/> saltuario
La partecipazione è stata generalmente:	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> discontinua	<input checked="" type="checkbox"/> passiva
I comportamenti sono risultati generalmente:	<input checked="" type="checkbox"/> corretti	<input type="checkbox"/> poco corretti	<input type="checkbox"/> superficiali

2. Obiettivi educativi

I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti:

<input type="checkbox"/> in modo adeguato	<input type="checkbox"/> in modo sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> in modo parziale	<input type="checkbox"/> in modo insoddisfacente
---	--	--	--

3. Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici necessari per il passaggio alla classe successiva sono stati conseguiti secondo i seguenti livelli

	numero		numero
Alunni con risultati elevati	0	Alunni con risultati quasi sufficienti	2
Alunni con risultati buoni	1	Alunni con risultati insufficienti	2
Alunni con risultati sufficienti	1	Alunni con risultati negativi	2

Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta:

<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> modesto	<input checked="" type="checkbox"/> poco soddisfacente	<input type="checkbox"/> non soddisfacente
--------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------	--	--

4. Contenuti

Il programma è stato svolto: tutto non tutto

5. Metodi d'insegnamento

Gli approcci didattici, la tipologia di attività e le modalità di lavoro seguiti sono stati rispettati ?

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> parzialmente
--	-----------------------------	---------------------------------------

6. Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro previsti sono stati utilizzati ?

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> parzialmente
--	-----------------------------	---------------------------------------

7. Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e valutazione previste sono state utilizzate ?

<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> parzialmente
-----------------------------	-----------------------------	--

8. Numero di verifiche svolte

	1°Quadr.	2° Quadr.	Totale
Prove scritte	1	0	1
Prove orali	1	1	2
Test-questionari-prove strutturate..	0	0	0
Prove pratiche	0	0	0

RELAZIONE FINALE**ANNO SCOLASTICO 2021/2022****CLASSE V SEZ A**

Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	PASSANTINO GIUSTO RICCARDO
Libri di testo	IL CORPO ED I SUOI LINGUAGGI DEL NISA-TASSELLI
Ore di lezione effettuate al 28/05/2020	
Livelli di partenza della classe	<p>Gli alunni hanno dimostrato buone capacità psicomotorie, pochi hanno partecipato in modo più costante e propositivo alle attività teoriche proposte .</p> <p>Obiettivo primario è stato arricchire il bagaglio culturale sia dal punto di vista terminologico che tecnico della disciplina cercando, in qualche caso, di superare lacune di base.</p>
Comportamento	Gli alunni non hanno partecipato alla vita scolastica, sia dal punto di vista didattico che disciplinare con assiduità e costanza; pochi, costantemente sollecitati hanno saputo interagire e dare il loro contributo alle varie attività proposte.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	<p>Conoscenza degli obiettivi psicomotori;</p> <p>Determinazione delle attività sportive e delle varie discipline; saper esprimere giudizi sui benefici delle attività fisiche; miglioramento delle funzioni organiche; padronanza della terminologia tecnica.</p>
Risultati raggiunti	Tenendo conto della particolare fisionomia della classe si può affermare che gli obiettivi didattici proposti riguardanti il potenziamento fisiologico e , ove possibile, il consolidamento degli schemi motori sono stati raggiunti in modo sufficiente.
Metodologie	Il metodo didattico adottato è stato quello comunicativo esemplificativo che si è rilevato appropriato rispetto alle esigenze degli allievi; quando è stato possibile sono stati lasciati liberi, dando modo di dimostrare interessi, doti organizzative e di autocontrollo. Gli interventi didattici sono stati realizzati anche grazie alla formazione della classe virtuale sulla piattaforma Classroom Google e su Whatsapp.

Mezzi e strumenti di lavoro	Lavoro pratico adattato alle esigenze svolto all'aria aperta, test sulle abilità di base, autovalutazione , dibattiti, spiegazioni e dimostrazioni. Attrezzature sportive, libri di testo. Ci si è avvalsi anche del supporto di materiali contenuti in rete quali video e schede esemplificative.
Strumenti di verifica	Esercitazioni pratiche, Colloqui individuali, Prove strutturate
Attività di recupero	Sono state svolte durante la pausa didattica, successiva alla consegna della valutazione quadrimestrale e durante la sospensione delle attività in presenza anche su richiesta degli stessi alunni presenti.

RELAZIONE FINALE

Materia	Tecniche di allevamento vegetale ed animale
Docenti	Prof.ssa Maria Alesci – Prof. Sebastiano Messina
Libri di testo	G. Murolo, L. Damiani “Produzioni vegetali” Arboree
Livelli di partenza della classe	Dalle discussioni individuali e di gruppo effettuati all’inizio dell’anno scolastico si è evidenziata una conoscenza mediocre dei prerequisiti necessari per l’apprendimento della disciplina.
Comportamento	Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha mantenuto un atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso nei confronti sia dell’istituzione scolastica, sia dei docenti e dei propri compagni
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità	<p>Saper individuare ed applicare metodologie adeguate alla propagazione delle diverse specie arboree;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche di settore;</p> <p>assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;</p> <p>Saper definire e gli aspetti morfologici e fisiologici delle colture arboree;</p> <p>Saper definire gli aspetti fondamentali del settore vivaistico; Saper individuare gli aspetti fondamentali di un impianto di un frutteto;</p> <p>Saper definire sistemi di coltivazione atti a valorizzare la qualità dei prodotti; individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali;</p> <p>individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel settore viticolo;</p> <p>individuare ed applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.</p> <p>definire le tecniche generali di allevamento di un frutteto;</p>
Argomenti svolti	<p>Morfologia e fisiologia delle colture arboree;</p> <p>vivaistica e propagazione dei fruttiferi</p> <p>Vocazionalità pedoclimatica: specie, cultivar e portinnesto;</p> <p>impianto: epoca ed esecuzione;</p> <p>Interventi di gestione del terreno;</p> <p>concimazione e irrigazione del frutteto;</p> <p>potatura di allevamento e di produzione;</p> <p>La vite: botanica, morfologia e biologia;</p> <p>fisiologia, fenologia e coltivazione della vite;</p> <p>Olivo: importanza economica e diffusione;</p> <p>classificazione botanica, morfologia e fisiologia;</p> <p>tecniche di coltivazione dell’olivo;</p> <p>Agrumi: importanza economica e diffusione; classificazione botanica, morfologia e fisiologia;</p> <p>tecniche di coltivazione degli agrumi;</p> <p>Pesco: botanica, morfologia e fisiologia;</p> <p>tecniche di coltivazione del pesco;</p>

	Mandorlo: botanica, morfologia e biologia; tecniche di coltivazione; Pistacchio: botanica, morfologia, biologia e tecniche di coltivazione.
Risultati raggiunti	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo poco attivo e poco autonomo, questo ha comportato un rallentamento al normale svolgimento del programma. Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata spesso interrotta per effettuare azioni di recupero e consolidamento. I risultati raggiunti si attestano sulla mediocrità per la maggior parte degli alunni, un piccolissimo gruppetto ha raggiunto un profitto più che sufficiente.
Metodologie	La metodologia scelta si basa sui seguenti punti: Lezione frontale dialogata e partecipata basata sul problem solving: ogni argomento è stato affrontato attingendo il più possibile da esperienze e conoscenze pregresse, discusso e analizzato con gli alunni; nell'ottica di rendere la lezione più efficace, gli alunni sono stati incoraggiati a intervenire e a dare un loro contributo attivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Gli strumenti e i materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti: - Presentazioni di power point con l'ausilio del PC. - Libro di testo, talvolta affiancato da altro materiale fornito dal docente.
Strumenti di verifica	Durante l'anno sono state svolte sia verifiche scritte che verifiche orali.
Attività di recupero	Pausa didattica inizio secondo quadrimestre.
Verifiche	Nelle verifiche scritte sono state valutate la capacità di saper applicare le conoscenze, la completezza e la chiarezza. Nelle verifiche orali sono stati valutati i livelli di conoscenza e di comprensione degli argomenti, la sintesi e la rielaborazione, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di collegamento tra diversi argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto del superamento anche parziale delle difficoltà e dell'impegno profuso.

RELAZIONE FINALE

Materia	Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica
Docente	Prof.ssa Maria Alesci
Libri di testo	F. Borghi – G. Viva – P. Belli – S. Oggini “ Mercati agroalimentari, marketing e sviluppo territoriale”
Livelli di partenza della classe	Dalle discussioni individuali e di gruppo effettuati all’inizio dell’anno scolastico si è evidenziata una conoscenza mediocre dei prerequisiti necessari per l’apprendimento della disciplina.
Comportamento	Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha mantenuto un atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso nei confronti sia dell’istituzione scolastica, sia dei docenti e dei propri compagni
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità	<p>Individuare i problemi che riguardano la conservazione e la presentazione dei prodotti agroalimentari;</p> <p>Riconoscere le varie figure economiche che partecipano al processo distributivo;</p> <p>Promuovere strategie aziendali e di marketing;</p> <p>Saper individuare i canali di distribuzione delle merci;</p> <p>Saper schematizzare i canali distributivi. Saper identificare strategie di marketing efficaci e i modelli di distribuzione;</p>
Argomenti svolti	<p>I sistemi e i metodi per la conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lo stoccaggio -l’imballaggio -il confezionamento e il confezionamento -l’etichettatura -lo smaltimento dei contenitori-le regole di compravendita; -Il ciclo di vita di un prodotto; -la politica di distribuzione e le reti di vendita; -la commercializzazione all’ingrosso; -la grande distribuzione; -la distribuzione al dettaglio; -l’e-commerce ed il riciclaggio; -Il nuovo concetto di marketing; -Gli strumenti del marketing;
Risultati raggiunti	<p>Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo poco attivo e poco autonomo, questo ha comportato un rallentamento al normale svolgimento del programma. Nel corso dell’anno scolastico, l’attività didattica è stata spesso interrotta per effettuare azioni di recupero e consolidamento.</p> <p>I risultati raggiunti si attestano sulla mediocrità per la maggior parte degli alunni in quanto non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. Un piccolissimo gruppetto ha raggiunto un profitto più che sufficiente.</p>
Metodologie	La metodologia scelta si basa sui seguenti punti: Lezione frontale dialogata e partecipata basata sul problem solving: ogni argomento è stato affrontato attingendo il più possibile da esperienze e conoscenze pregresse, discusso e analizzato con gli alunni; nell’ottica di rendere la lezione più efficace, gli alunni sono stati incoraggiati a intervenire e a dare un loro contributo attivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Gli strumenti e i materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti: - Presentazioni di power point con l’ausilio del PC. - Libro di testo, talvolta

	affiancato da altro materiale fornito dal docente.
Strumenti di verifica	Durante l'anno sono state svolte verifiche orali singolarmente e di gruppo.
Attività di recupero	Pausa didattica inizio secondo quadrimestre.
Verifiche	Nelle verifiche orali sono stati valutati i livelli di conoscenza e di comprensione degli argomenti, la sintesi e la rielaborazione, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di collegamento tra diversi argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto del superamento anche parziale delle difficoltà e dell'impegno profuso.

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Giuffrè' Giuliana

Classe V A

Materia	MATEMATICA
Docente	Prof.ssa Giuffrè Giuliana
Libri di testo	L. Nobili - S. Trezzi – “Tecniche matematiche” vol. 4 – Atlas
Ore di lezione effettuate n. 81	
Livelli di partenza della classe	Dopo aver effettuato i test d'ingresso si è evidenziato che il livello della classe si attestava su una quasi sufficienza
Comportamento	Tutti i 10 alunni, di cui due con programmazione differenziata e uno con DSA, hanno dimostrato con grande spirito di abnegazione di voler superare le difficoltà incontrate; pertanto quasi tutti hanno raggiunto nella disciplina gli obiettivi minimi e li hanno consolidati ottenendo valutazioni migliori. La maggior parte degli allievi si è mostrata incline a seguire con attenzione e impegno le lezioni, anche se ci sono state numerose assenze da parte di taluni allievi.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti in modo adeguato. Sono stati raggiunti anche gli obiettivi didattici prefissati
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Richiami di algebra• Funzioni• Limiti• Derivate di funzioni• Studio di funzioni in particolare di funzioni omografiche• Grafici di funzioni
Risultati raggiunti	La valutazione finale degli alunni colloca due allievi con un voto che raggiunge livelli esaurienti; qualche allievo si attesta su un livello discreto, mentre il resto della classe si attesta su un livello di sufficienza. Permane per qualche allievo un livello non proprio accettabile. Sotto il profilo disciplinare il comportamento di tutti gli allievi è stato davvero

	<p>corretto, partecipativo ed esemplare.</p> <p>Tutti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e hanno sempre mantenuto un atteggiamento di rispetto verso l'insegnante e di collaborazione relazionale fra loro: hanno saputo sostenersi ed aiutarsi a vicenda creando un clima didattico-educativo efficace e sereno.</p> <p>Si sono effettuati inoltre diversi momenti di pausa e di recupero curricolare durante l'anno scolastico</p>
Metodologie	Tutti gli approcci didattici, la tipologia di attività e le modalità di lavoro seguiti sono stati rispettati
Mezzi e strumenti di lavoro	Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, fotocopie fornite dal docente, la lavagna
Strumenti di verifica	Dopo ogni spiegazione sono state affrontati numerosi esercizi
Attività di recupero	L'attività di recupero è stata effettuata, in itinere, dal 14 al 18 febbraio
Verifiche	Sono state effettuate numerose verifiche orali e due verifiche scritte per quadrimestre

Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

Programma relativo alla disciplina ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Mod. 1 – richiami di matematica finanziaria e statistica

U.D.1- L'interesse semplice e composto.

U.D.2- le annualità e le poliannualità.

U.D.3- le rate di ammortamento e/o reintegrazione.

U.D.4- cenni di statistica economica, concetto di media aritmetica, geometrica ecc...

Mod. 2– Il bilancio aziendale e gli indici di efficienza

U.D.1-I fattori della produzione agraria.

U.D.3-il riparto della superficie (SAT-SAU-TARE).

U.D. 3-La definizione e il concetto di azienda e impresa.

U.D.4-I principi di Economia delle produzioni e delle trasformazioni.

U.D.1-L'equazione del tornaconto.

U.D.2-la parte attiva e la parte passiva del bilancio.

U.D.3-I bilanci aziendali totali e bilanci parziali (conti colturali).

U.D.4- gli indici di efficienza.

U.D. 5-la gestione dei bilanci di trasformazione.

Mod. 3 – I miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza economica

U.D.1-le opere di miglioramento fondiario.

U.D.2-I miglioramenti agrari.

U.D.3.- i giudizi di convenienza ad eseguire i miglioramenti in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità.

Mod. 4 –Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali

U.D.1 - Il contratto di assicurazione

U.D.2 – Criteri di valutazione dei danni

U.D.3. – Danni da incendio

U.D.4. – Danni da grandine

Mod. 5–la stima e l'analisi costi benefici

U.D.1-La valutazione delle colture arboree.

U.D.2-La valutazione dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.

U.D.3.-L'analisi costi- benefici.

U.D.4- La valutazione di impatto ambientale

Mod. 6–Il Catasto

U.D.1-Funzioni dell'Ufficio del Territorio.

U.D.2- Il catasto dei Terreni.

U.D.4- documenti e servizi catastali (visure catastali-estratti di mappa – procedure informatiche

“pregeo e docfa;

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZ. E COM.

- La pubblica amministrazione. Lo stato e le sue funzioni. La funzione giudiziaria dello Stato. Il potere esecutivo dello Stato. La funzione legislativa.

-Regime di responsabilità ambientale. Responsabilità e danno ambientale. Direttiva 2004/35/Ce. Decreto legislativo 152/2006, testo unico sull'ambiente.

- Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Vincoli morfologici

EDUCAZIONE CIVICA: Dagli ecosistemi naturali agli agroecosistemi agrari. L'inquinamento agricolo.

-La gestione dei rifiuti. Principali fonti di inquinamento delle acque e del terreno.

EDUCAZIONE CIVICA: Sviluppo sostenibile.

-Sicurezza in agricoltura.

-Ambiente e alimentazione. Il biologico e le normative. Le associazioni o enti certificatori del biologico. I principi dell'agricoltura biologica.

-L'Ue, la Pac e la sua evoluzione: il percorso della nuova politica agricola comune. Agricoltura multifunzionale. Il primo pilastro e il secondo pilastro della Pac. Erogazioni in agricoltura.

-Le Organizzazioni dei produttori e le Organizzazioni interprofessionali.

-La filiera.

EDUCAZIONE CIVICA: La sostenibilità ambientale.

-Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Imballaggio e Packaging.

-I prodotti a Dop. Valorizzazione dei prodotti siciliani. I marchio. I marchi italiani ed europei.

EDUCAZIONE CIVICA: Problematiche ambientali, inquinamento del suolo.

-Il marketing per le aziende agricole. Marketing mix. Il marketing e il mercato.

EDUCAZIONE CIVICA: Salvaguardia e gestione delle risorse naturali.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1

Ecumenismo

Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo

Ebraismo

Cristianesimo

MODULO 2

Il profetismo nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento

I profeti di oggi: Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Oscar Romero,

MODULO 3

I giovani e il ruolo della Chiesa Cattolica nel mondo

Linea fondamentale dell'Antropologia e della morale cristiana

L'etica cristiana, la coscienza morale e la libertà

Valore e significato dell'amore

Bioetica. Donazione e trapianto di organi. Aborto. Eutanasia

La giustizia, la solidarietà e la pace tra persone e popoli

MODULO 4

La Chiesa e il mondo del lavoro

La dottrina sociale della Chiesa: Medioevo ed Età Moderna

Le grandi Encicliche sociali dalla RERUM NOVARUM alla CENTESIM ANN

L'evoluzione della dottrina sociale della Chiesa:

Prima fase: vecchio capitalismo e questione sociale (fino al 1918)

Seconda fase: nuovo capitalismo e questione sociale (1918-1939)

Terza fase: la questione sociale è una questione mondiale (1939-1961)

Quarta fase: questione sociale e futuro dei popoli (1962-1965)

Sede: **I.P.S.A.A. di Barcellona P.G.**

Anno scolastico 2021/22

Classe V[^] sez. A

Materia AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Docenti Prof. Andrea Maimone

**Libro di testo
utilizzato** ECOSISTEMI FORESTALI
Paolo Lassini - POSEIDONIA SCUOLA

PROGRAMMA SVOLTO

- **Ecologia forestale** – Gli ecosistemi, agroecosistemi e l'ecosistema bosco; l'ecologia ed i fattori ecologici; i processi biologici che si verificano nel bosco; l'azione del bosco sul clima e sul terreno; l'habitus delle piante, la classificazione delle fasce di vegetazione; definizione di bosco.
- **Selvicoltura** - La selvicoltura e l'ecosistema del bosco; le tecniche di riproduzione delle piante boschive; i principali metodi di sfruttamento (o governo) dei boschi; il miglioramento del bosco, la formazione del bosco.
- **Assetto del territorio** - Il bacino idrografico; il trasporto solido dei versanti e degli alvei; la funzione del bosco e della vegetazione; principali normative di assetto del territorio; gli interventi di riassetto idrogeologico; il recupero delle aree e dei boschi degradati.

BARCELLONA P.G. 05 maggio 2022

IL DOCENTE Andrea Maimone

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Agriculture

Soil composition

Organic farming

Plants life

The parts of plants

The importance of plants

Acid rain

Global warming

The green house gases

The hole in the ozone layer

Pollution

Different types of pollution: land, water and air pollution

Differences between climate and weather

Climate and climate zones

Desertification

Deforestation

Grapes

Olives

Citrus

italiano

MODULO	MODULO	ORD.	ARGOMENTO
1	La cultura dell'età postunitaria		
		1.1	Naturalismo e Verismo
		1.2	Giovanni Verga:vita,poetica,opere
		1.3	Il passaggio al Verismo: "Bozzetto siciliano: Nedda" .Da Novelle Rusticane: La Roba - Libertà .Da Vita dei Campi: La lupa e Rosso Malpelo
		1.4	Da I Malavoglia: la famiglia Toscano . L'epilogo: Il ritorno e la partenza di 'Ntoni .Da Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo
2	La lirica di fineottocento		
		2.1	Il Decadentismo
		2.2	Giovanni Pascoli: vita,poetica,opere
		2.3	Da Myricae:X Agosto - Lavandare - Il Lampo
		2.4	La poetica del fanciullino
3	Il novecento ed il rinnovamento del linguaggio narrativo		
		3.1	Pirandello: vita, poetica, opere
		3.2	L'umorismo
		3.3	Il Fu Mattia Pascal: il sono il Fu Mattia Pascal
		3.4	Da novelle per un anno: Il treno ha fischiato - La patente
		3.5	Italo Svevo: vita, poetica, opere DAUna vita: – L' Inetto e il Lottatore- Senilità – Da la coscienza di Zeno: l'ultima sigaretta
4	Le avanguardie letterarie		
		4.1	Il Crepuscolarismo; il Futurismo; cenni sull' Ermetismo
		4.2	Giuseppe Ungaretti: Veglia - Fratelli - Sono una creatura - Soldati
5	Il romanzo nella seconda metà del novecento		
		5.1	Primo Levi:Se questo è un uomo: " Eccomi dunque sul fondo"
6	Educazione ling.		

MATERIA : STORIA

ORD. MODULO	MODULO	ORD. ARGOMENTO	ARGOMENTO
1	Fine secolo XIX inizio XX		
		1.1	Periodizzazione età storiche:quadro introduttivo La società di massa
		1.2	La seconda rivoluzione industriale.Il secolo della fisica e della velocità
		1.3	L'Italia nell'età giolittiana:la strategia politica.La tutela dei lavoratori
2	La prima guerra mondiale		
		2.1	Le origini del conflitto:L'Europa verso la guerra.La svolta del 1917:intervento americano e sconfitta tedesca
		2.2	L' Italia nella grande guerra:il problema dell'intervento
		2.3	I trattati di pace: la fine della guerra, un bilancio durissimo
3	Il Fascismo in Italia		
		3.1	Il movimento fascista: Benito Mussolini ed il fascismo al potere
		3.2	Lo stato fascista :la costruzione dello stato totalitario
		3.3	Il movimento fascista e le donne :il desiderio di emancipazione femminile
4	Il Nazismo		
		4.1	Hitler al potere:il regime nazista.La seconda guerra mondiale:lo scoppio della guerra
		4.2	La guerra globale 1942/45 L'entrata in guerra degli Stati Uniti,le difficoltà della Germania.L'Italia nella seconda guerra mondiale
		4.3	Lo sterminio degli Ebrei: la soluzione finale.La Shoah.I diritti umani.
5	La seconda metà del XX secolo		
		5.1	La guerra fredda:l'ordine bipolare,la nascita dei blocchi

SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA

- Nascita dell'agricoltura
- Sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Il medioevo e il nuovo mondo
- L'agricoltura durante l'anno Mille
- La crisi del XIV secolo
- Dal XVI al XVII secolo e l'inizio dell'era contemporanea
- L'organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia
- Le Vicende Catastali
- L'agricoltura dai conflitti mondiali ad oggi
- Società contadina e rurale
- Concetto di ruralità

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

1	Prevenire è meglio che curare		
		1.1	L'attività fisica: una risorsa per la salute
		1.2	Le dipendenze uccidono
		1.3	Il doping, droga dello sport
2	I giochi sportivi con la racchetta e con la palla		
		2.1	Il tennis tavolo
		2.2	La pallavolo
3	Le componenti funzionali ed attive dell'apparato locomotore		
		3.1	L'apparato cardiocircolatorio
		3.2	L'apparato respiratorio
		3.3	L'apparato scheletrico
4	Educazione alla salute		
		4.1	La buona alimentazione. i carburanti dell'organismo
		4.2	Mangiare sano : piramide alimentare
		4.3	I disturbi alimentari
5	L' ABC del primo soccorso		
		5.1	I pericoli del movimento: traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico
		5.2	Come affrontare le calamità naturali
6	L'efficienza fisica		
		6.1	Migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento
		6.2	Lo stretching
Modulo trasversale: Il fair play			

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE V A IPSAA BARCELLONA P.G. – ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Richiami di algebra. Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado con relativi grafici.

Funzioni. Relazioni e funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzione costante monotona crescente e decrescente, funzioni pari e dispari.

Limiti. Definizione generale in forma topologica. Limite finito e infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito ed infinito. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Teoremi sui limiti (solo enunciato).

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: somma, prodotto e quoto. Derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Studio di funzione. Classificazione di una funzione. Campo di esistenza. Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione. Limiti e calcolo dell'equazione degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione omografica. Equazione asintoto obliquo. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di punti di massimo e di minimo. Cenni sulla definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso. Studio e grafico in particolare di funzioni omografiche.

Testo di riferimento: L. Nobili – S. Trezzi “Tecniche matematiche”, vol.4 – Atlas